

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO

CITTA' DI BISCEGLIE

**PROGRAMMA POLITICO – AMMINISTRATIVO
DEL CANDIDATO SINDACO FRANCESCO CARLO SPINA**

e delle liste ad esso collegate

**MOVIMENTO POLITICO PER BISCEGLIE - CRISTIANO DEMOCRATICI PER BISCEGLIE -
FORZA GIOVANI - PROGRESSO E LIBERTA' - BISCEGLIE SVILUPPO - BISCEGLIE
D'AMARE - BISCEGLIESI - AMBIENTE E SOCIALITA' - NOI RIFORMATORI PER BISCEGLIE –
SCELTA CIVICA PER BISCEGLIE - UDC - FORZA BISCEGLIE**

PREMESSA

Nei sette anni di amministrazione Spina le vecchie logiche amministrative sono cambiate. LEGALITA', TRASPARENZA ed EFFICIENZA sono stati i principi ispiratori dell'azione di governo, nell'ottica di una "rivoluzione copernicana" che ha portato il cittadino ad essere il "centro" del contesto politico-amministrativo.

Tale "rivoluzione" ha sradicato quella pessima abitudine di far apparire ai cittadini come una concessione quello che in realtà è un diritto tutelato dalla legge.

Il principio di trasparenza è stato tradotto e applicato in concrete prassi amministrative: oggi è possibile accedere in tempo reale all'elenco e al contenuto di tutti gli atti amministrativi del comune. Inoltre è possibile per i creditori comunali verificare in quale ufficio si trovi esattamente la pratica di liquidazione o il mandato di pagamento; è possibile prenotare i buoni per la mensa scolastica on-line evitando inutili e faticose file e disagi per i cittadini e i tributi comunali possono essere pagati on-line. È stata da poco introdotta la carta d'identità digitale che consentirà di attivare una serie di servizi in favore del cittadino. L'innovazione tecnologica della macchina burocratica non avrebbe avuto senso senza una netta applicazione del principio di legalità e di imparzialità nell'azione amministrativa.

E' finita con Amministrazione Spina la vecchia pratica clientelare dell'assegnazione delle case comunali con atti monocratici fuori dal contesto di una qualsiasi graduatoria, ed è stata stilata attraverso un bando pubblico una nuova graduatoria che tiene conto degli effettivi bisogni dei cittadini e presuppone la sussistenza indiscutibile dei requisiti di legge.

Al fine di eliminare il retaggio del vecchio rapporto di sudditanza nell'ambito dei dipendenti comunali, è stata attuata una seria e radicale opera di stabilizzazione dei lavoratori precari LSU e Co.Co.Co.

PROVINCIA

Le province si trasformeranno in enti di secondo grado con semplici poteri di coordinamento e con conseguente decadenza degli assessori provinciali e della giunta il 31.12.2013, per effetto di una legge approvata in Parlamento da PDL e PD e altre forze politiche.

Sarà importante quindi verificare in quale contesto territoriale e in quale ambito Bisceglie debba continuare ad operare atteso che la gestione dei servizi (politiche energetiche, dei rifiuti, ambientali, sanitarie ecc.) viene effettuata attraverso ambiti territorialmente individuati con riferimento agli enti provinciali. Pertanto se le province non verranno estinte completamente e se i poteri delle stesse dal 1 gennaio 2014 saranno completamente ridimensionati come previsto dalla legge succitata, al comune di Bisceglie spetterà il compito di scegliere il territorio provinciale a cui aderire. Il sindaco Spina attuerà la volontà

popolare espressa durante il primo referendum popolare nella storia biscegliese tenutosi nel dicembre 2012.

SICUREZZA E LEGALITA'

Nei sette anni precedenti all'Amministrazione Spina, la città di Bisceglie si è trovata ad essere classificata al terzo posto nella provincia di Bari per numero rapine in banca. Erano in aumento i furti d'auto e negli appartamenti, borseggi e atti di vandalismo (muretti in pietra deturpati con gli spray, incendi di cassonetti e di veicoli, rifiuti tra quali amianto, o smaltiti abusivamente con gravi danni) che costituiscono disagio ed apprensione per la popolazione.

La sicurezza pubblica è un bene essenziale per ogni cittadino, soprattutto per i più deboli, ovvero per gli anziani, per i bambini, per chi abita nelle periferie più isolate.

La ristrutturazione e l'ampliamento della caserma dei Carabinieri operata dalla Amministrazione Spina ha consentito il rafforzamento e il potenziamento del numero di Carabinieri in servizio a Bisceglie. Inoltre un capillare sistema di videosorveglianza nei luoghi pubblici più importanti della città ha determinato un calo dei reati e un maggior senso di sicurezza per le famiglie nei pressi delle scuole e per gli anziani nelle piazze e presso gli uffici pubblici. Nel centro storico è stato istituito un distaccamento della Polizia municipale per un più puntuale controllo dell'area.

E' stata istituita con regolamento del Consiglio Comunale la commissione speciale per la sicurezza nella Città che nei prossimi anni dovrà cominciare ad esercitare le proprie funzioni regolamentari.

Inoltre, si continuerà il percorso di rafforzamento del Corpo della Polizia Municipale.

Sarà confermato il coinvolgimento delle associazioni d'arma in progetti di controllo e ausilio presso le scuole e di educazione civica per una reale prevenzione della devianza sociale.

Saranno sottoscritti accordi e convenzioni con scuole, associazioni e parrocchie per promuovere interventi di argine alla criminalità e alla delinquenza minorile.

Si continueranno ad adottare tutte le iniziative protese all'istituzione di un presidio della Guardia di Finanza per restituire a Bisceglie ciò che le è stato sottratto negli anni precedenti all'Amministrazione Spina.

SANITA'

Durante questi sette anni è stata difesa e assicurata la continuità dei servizi sanitari dell'ospedale civico "Vittorio Emanuele II" nell'ambito del presidio ospedaliero Bisceglie-Trani. I tagli ai posti letto e alle strutture sanitarie non hanno interessato la struttura ospedaliera di Bisceglie e nella Conferenza dei Sindaci è stato programmato, grazie alle proposte del sindaco Spina, un nuovo centro della salute da costruirsi nei pressi dell'Ospedale Civile, con circa 2 milioni di euro stanziati dalla Regione Puglia nell'ambito di un accordo riguardante ASL Bat e Comune di Bisceglie. Il Sindaco Francesco Spina è intervenuto più volte per salvaguardare la conquista rappresentata dal Centro Raccolta Sangue ospedaliero, e per garantire che la grande solidarietà dei donatori biscegliesi dell'AVIS non fosse ostacolata da riduzioni di orari e attività.

Il biglietto da visita dell'ospedale di Bisceglie era un piazzale degradato e pieno di gibbosità. l'Amm. Spina ha riqualificato l'intera area, creando un nuovo e moderno parcheggio e potenziando i posti macchina attraverso l'acquisizione dell'area adiacente. Inoltre è stata potenziata la viabilità che conduce al Pronto Soccorso con l'apertura di un'altra strada di accesso alle spalle dell'ospedale e la creazione di un nuovo varco per un rapido accesso al Pronto Soccorso. Un collegamento pedonale è stato realizzato tra la

parte retrana dell'ospedale e quella frontale. Si tratta di una vera arteria pedonale di grande scorrimento perché permette, per la prima volta da quando l'Ospedale è stato inaugurato nel 1967, di poter accedervi senza dover percorrere tragitti lunghi e ridondanti, rendendo più critica la circolazione nell'intera area. I cittadini parcheggiano l'auto in luoghi di più facile accesso e parcheggio e si recano a piedi all'interno del Presidio Ospedaliero. L'intera logistica della zona è stata razionalizzata e profondamente modificata, rendendo possibile l'accesso ai servizi ospedalieri e di urgenza in un tempo breve e lungo percorsi veloci, appropriati e sicuri.

CITTADELLA DELLA SALUTE

L'ospedale e i servizi territoriali vanno a costituire, nel loro insieme, una "cittadella della salute" dove i cittadini trovano tutti i servizi disponibili e ogni efficace interazione è disponibile. È importante infatti che vi sia un unico centro sanitario in una grande città come quella di Bisceglie, perché in medicina e nei servizi sanitari tutto funziona meglio se interagisce. In questo centro sarà realizzata una struttura multifunzionale in cui saranno in relazione tutte le strutture territoriali presenti in città. Una tale creazione potenzierà la funzionalità dei servizi sanitari al cittadino per le sue necessità di salute quotidiane.

Nel frattempo nell'ospedale di Bisceglie sono stati istituiti nuovi reparti come quello di Cardiologia d'urgenza e sono stati difesi i reparti preesistenti tra i quali quello di Ginecologia e Ostetricia che consente la continuazione delle nascite nella città di Bisceglie anziché in altri comuni limitrofi.

NUOVO OSPEDALE

Inoltre la Giunta regionale su mia specifica proposta all'interno della Conferenza dei sindaci congiunta di Bari e Bat, ha individuato nel territorio biscegliese a confine con Molfetta la sede di uno dei nuovi cinque grandi ospedali di Puglia la cui realizzazione costituisce uno dei punti essenziali del mio impegno programmatico.

L'Amministrazione Comunale, pur non avendo competenze specifiche nella programmazione sanitaria che compete alla Regione Puglia, continuerà a battersi per salvare la missione di don Pasquale Uva, proponendo alle Regione la "regolarizzazione" dell'Istituto Ortofrenico alla stregua di quello che avviene nella Regione Basilicata, l'adeguamento delle rette e l'attivazione di nuovi servizi evitino alla Regione di sostenere spese in favore di istituti di altre regioni contenendo il fenomeno della cosiddetta "mobilità passiva".

Il sindaco Spina si è schierato sempre a difesa della CDP e dei suoi lavoratori, attraverso un leale rapporto di dialogo istituzionale con i rappresentanti dell'Ente e le OO.SS. e negli anni scorsi ha accolto con soddisfazione l'apertura dell'Hospice oncologico che è l'unica struttura di tal genere nella provincia.

Le vicende riguardanti la crisi della CDP, alla luce della già attuata drastica riduzione del personale, troveranno nel sindaco Spina, che non ha mai speculato o "approfittato" delle questioni inerenti direttamente o indirettamente alla CDP, un attento osservatore e controllore, anche nella qualità di massima autorità sanitaria cittadina, dell'attuazione dei programmi di risanamento, riconversione e razionalizzazione delle attività: non potranno più adottarsi sistemi amministrativi superficiali, con appalti pluriennali e gestioni allegre di risorse pubbliche. In particolare il sindaco sarà, come ha sempre fatto, al fianco dei lavoratori, di concerto con le OO.SS. e a tutela dei pazienti e in particolare a quelli più indifesi dell'Istituto Ortofrenico.

Ugualmente l'Amministrazione ha risolto il grave problema logistico dei servizi di igiene e prevenzione con la disponibilità di locali e servizi di proprietà. Tanto di per sé produce efficienza ed efficacia delle funzioni di questi fondamentali servizi.

Sinergia nell'attenzione ai cittadini che hanno necessità di dialisi è stata mostrata anche con un apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale di Bisceglie e continuerà a farlo per salvaguardare pazienti e strutture sanitarie.

Un programma che prevede l'impegno a realizzare il futuro con la sicurezza della competenza e della capacità di realizzazione già ampiamente e concretamente dimostrata.

IL SOCIALE COME RISORSA, NON SOLO ASSISTENZA

In questi anni si sono potenziati i servizi sociali nella città di Bisceglie.

L'amministrazione Spina ha attivato la PUA "Porta Unica di Accesso" ai servizi consentendo una puntuale ricognizione e programmazione, in sintonia con la ASL dei servizi sociali e sanitari del territorio, evitando duplicazioni di servizi e costi inutili, consentendo ai cittadini di avere in tempo reale a disposizione tutti i dati relativi ai servizi attivati e funzionanti con riferimento specifico ai soggetti erogatori degli stessi (evitando lunghe file e giri a vuoto tra i vari uffici pubblici). A breve sarà redatta la "Carta dei servizi sociali"

Attraverso la programmazione del Piano sociale di Zona approvato per la prima volta dall'Amministrazione Spina, è stato istituito, tra gli altri, il nuovo servizio di assistenza specialistica scolastica nelle scuole per una piena ed effettiva applicazione del principio di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili. E' stato istituito il servizio "Recuperiamoci" in convenzione con la Caritas per fornire alimenti ai cittadini bisognosi.

Sono stati attivati progetti di tirocini formativi in favore di ragazzi diversamente abili. Nelle scuole e nelle strutture pubbliche (Tenenza Carabinieri e Parco Unità d'Italia ecc.) sono state abbattute le barriere architettoniche. Sono stati realizzati impianti semaforici per non vedenti, e realizzati un asilo nido comunale con tariffe agevolate ed esenzione completa per i meno abbienti e un nuovo centro diurno per gli anziani. Confermati e difesi i servizi per i disabili ultradiciottenni. Sarà realizzato un altro asilo comunale, una ludoteca e il "parco dell'infanzia" nel quartiere Seminario.

In una fase successiva di definizione del Piano Sociale di Zona, procedere ad una seria ricognizione e alla migliore destinazione delle risorse finanziarie, al fine di rispondere alle esigenze delle fasce meno protette, attivando anche quelle strutture sociali diurne, semiresidenziali e residenziali di cui la nostra città è storicamente carente.

In questo ambito determinante per migliorare la qualità percepita della vita si individuano le seguenti priorità:

- a) miglioramento dell'assistenza domiciliare integrata per la gestione diretta delle problematiche mediche domiciliari;
- b) armonizzazione ed integrazione della rete di servizi per l'anziano solo, il disabile e le casalinghe con famiglia numerosa, eliminando i servizi inefficienti e rinforzando quelli più efficienti ed efficaci. Attuare interventi mirati, per esempio una maggiore flessibilità temporale

nell'offerta dei servizi di utilità collettiva (orari apertura uffici, scuole centri sociali);

PARI OPPORTUNITA'

Continuerà la straordinaria rivoluzione comunale che ha portato in pochi anni la città di Bisceglie ad essere il comune pugliese più concretamente attento alle pari opportunità di genere.

Dopo aver introdotto un importante regolamento ed istituito la Commissione Pari Opportunità presso il comune di Bisceglie, è stato modificato dopo circa trent'anni lo Statuto comunale introducendo l'obbligatoria presenza di un terzo di rappresentanti femminili nella Giunta Municipale (unico comune in Puglia). La costruzione del primo asilo nido comunale in zona San Pietro che presto sarà funzionante (con particolari agevolazioni per le fasce sociali più deboli) costituisce il primo di una serie di iniziative che determineranno nei vari ambiti della vita pubblica la valorizzazione e la tutela del genere femminile.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

L'Amministrazione Spina ha programmato la realizzazione di un "Centro polifunzionale di carattere assistenziale per anziani" nel quartiere San Pietro. L'Amministrazione promuoverà l'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto con la Arcidiocesi e la parrocchia di S. Lorenzo per la riqualificazione e l'utilizzo dell'ex orfanotrofio "Bombini" quale centro di servizi sociali. Questo progetto si inserisce in un programma più ampio che mira ad assicurare un sistema di protezione sociale capace di garantire dignità agli anziani e di contrastare fenomeni di fragilità sociale e solitudine. Anche con il fattivo contributo delle associazioni (ad es. l'Unitre a cui sono stati assegnati locali comunali) si organizzeranno attività specifiche.

Saranno intraprese azioni miranti a rinforzare le azioni a sostegno del reddito dei pensionati (con pensione sociale). Sarà attuato il progetto, già finanziato, "Anziani a casa": per rendere più confortevole la vita domestica degli anziani meno abbienti o soli riprendendo il programma di "teleassistenza".

Saranno intraprese iniziative socio assistenziali in relazione a patologie degenerative (ad es Alzheimer).

POLITICHE PER I DISABILI

Gli interventi dell'Amministrazione saranno finalizzati a:

- dare piena cittadinanza attiva ai diversamente abili, promuovendo un'azione integrata tra i vari soggetti anche privati che hanno specifiche competenze.
- prosecuzione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche per assicurare il diritto alla mobilità, come si è fatto per la Caserma dei Carabinieri e il parco Unità d'Italia. Dovranno realizzarsi specifiche spiagge attrezzate per favorire la fruizione ai diversamente abili attraverso una mirata stesura del Piano delle Coste
- semplificazione delle procedure e accessibilità ai servizi e alle informazioni.
- rinforzare il progetto mirante ad assicurare autonomia abitativa e un futuro sereno alle persone disabili anche dopo la scomparsa dei familiari. Il "Dopo di noi" rappresenterà una autentica sfida che la nuova amministrazione comunale si impegna a condurre per favorire continuità residenziale e autonomia ai cittadini diversamente abili, in una logica di massima integrazione con la città e di conservazione dei legami familiari.

Oggi si avverte una necessità non più rinviabile: attuare una politica che sia incisiva e sia indirizzata verso l'integrazione, la partecipazione e la valorizzazione delle persone svantaggiate.

Non solo, dunque, assistenza, ma abbattimento di tutti gli ostacoli socio-culturali.

POLITICHE PER L'INFANZIA E PER LA FAMIGLIA

Dopo la costruzione di un asilo nido nel quartiere San Pietro, la nuova amministrazione procederà alla realizzazione di un altro asilo nido nel quartiere Seminario e di un parco dell'infanzia nella stessa zona.

Si pianificherà la realizzazione delle "Oasi dei bambini" nelle diverse zone della città: spazi ludico-educativi e didattici al chiuso e all'aperto dove i bambini potranno giocare ed imparare divertendosi. Si prevede di realizzare una di queste "Oasi" sulle tematiche ambientali nella zona Ripalta e Cala Pantano, una zona che l'Amministrazione Spina ha deciso di salvaguardare e proteggere da eventuali tentativi di speculazione edilizia vincolandola e destinandola al turismo ecosostenibile.

La famiglia è un'istituzione primaria e l'Amministrazione intende porre in essere azioni concrete di tutela e valorizzazione delle sue funzioni è stato da poco istituito e sarà potenziato il centro d'ascolto e di consulenza e mediazione familiare istituito per la prima volta dall'ente Comune.

Si intende introdurre il concetto di quoziente familiare nella fiscalità locale alla luce della riforma dei tributi locali conseguente all'applicazione dei principi del federalismo.

Si attuerà, in continuità con quanto già realizzato nei cinque anni trascorsi, ogni forma di sostegno alle politiche abitative per la famiglia:

- contributo ai canoni di locazione,
- programmi di edilizia sociale: programma di housing sociale in via Padre Kolbe, realizzazione di 40 alloggi IACP nella zona via V. Veneto, attuazione del piano di sgravi degli oneri nella zona P.E.E.P. maglia 167 a favore dei soci delle cooperative per le urbanizzazioni, sanando un errore di amministrazioni precedenti.

POLITICHE GIOVANILI

Il Comune deve essere più vicino ai giovani con capacità di ascolto e confronto di promozione delle competenze, della creatività e delle passioni giovanili. Si focalizzano di seguito alcuni interventi a proposito:

- promozione di eventi culturali nel centro storico per favorire la nascita di centri di aggregazione giovanile,
- riqualificazione delle strutture sportive cittadine
- realizzazione e piena utilizzazione di nuove strutture quali la piscina comunale con i servizi annessi e di una "cittadella dello sport", nella zona ASI
- dopo il recupero dell'auditorium annesso alla scuola Galileo Ferraris si realizzeranno altri centri sociali polifunzionale per favorire il dialogo tra i ragazzi e tra gli stessi e le famiglie ed offrire interventi multi-disciplinari e poli-specialistici:
- sostegno concreto all'associazionismo giovanile.
- incentivazione di progetti promossi dalle associazioni di giovani, e soluzione definitiva del problema della sede del movimento scoutistico, ingiustamente privato di spazi per lo svolgimento delle attività associazionistiche.
- È ormai diventato un punto di riferimento ed identitario dell'attività socio-culturale la realizzazione dell'evento di rilevanza nazionale della discografia indipendenza "Push-Up" che continuerà a svolgersi a Bisceglie nei prossimi anni.
- Verranno istituite borse di studio per studenti universitari meritevoli e in condizione di disagio economico.
- Verranno ampliati gli orari di apertura della biblioteca comunale anche nella fascia oraria serale
- Bisognerà realizzare condizioni più agevoli per ridurre e contenere i costi relativi alle tariffe di parcheggio lungo la litoranea durante i mesi estivi in favore dei giovani

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- Riorganizzazione territoriale delle scuole che tenga conto delle reali esigenze delle famiglie e degli alunni.

- Adeguamento alle leggi sulla sicurezza degli impianti scolastici.
- Riqualificazione di ambienti scolastici degradati.
- Completamento della sostituzione totale degli arredi scolastici.
- Miglioramento qualitativo del menù della refezione scolastica con maggiore uso di cibi biologici, senza "ogm" e sostanze chimiche insalubri.
- Ampliamento della fascia di esenzione del ticket mensa.
- Istituzione di una rete di agenzie per contrastare il disagio e l'abbandono scolastico.
- Promozione di corsi di formazione professionali legati alle reali offerte lavorative del territorio.
- Monitoraggio del rispetto della sicurezza sul lavoro e dei diritti dei lavoratori dipendenti delle ditte appaltatrici e fornitrici di servizi del comune.
- Definizione di una rete di aziende, laboratori ed uffici pubblici e privati disponibili ad ospitare stage formativi presso le loro strutture.
- Prosecuzione dei progetti di tirocinio e di stage formativi presso il Comune
- Prosecuzione del Servizio Civile presso il Comune occupazionali.
- Ampliamento del Polo Universitario presso il Museo Diocesano. Richiesta attivazione corsi universitari decentrati presso strutture esistenti in città.

POLITICHE PER LA CASA

L'Amministrazione Spina ha abbattuto fino al 70% il costo per il riscatto delle abitazioni popolari concesse in diritto di superficie, favorendo il diritto di piena proprietà al fine di dare serenità alle famiglie e consentire ai più anziani di trasferire in via ereditaria ai propri figli le proprie case e ha applicato l'aliquota più bassa consentita dalla legge per l'IMU sulla prima casa.

- Agevolazioni sui canoni di locazione applicando anche gli accordi territoriali.
- Incentivazione edilizia residenziale sociale (case popolari, housing sociale)
- Rivisitazione, in vantaggio dei soci, della tassa sulle cooperative in fase di vendita degli immobili.
- Definizione accordi con gli istituti bancari per favorire l'accensione di mutui da parte delle giovani coppie a condizioni agevolate per l'acquisto della prima casa.
- Alienazione a favore dei residenti degli immobili comunali.
- L'IMU non può essere eliminata se non con una legge nazionale ma il sindaco Spina individuerà le modalità concrete per abbattere l'IMU in favore delle famiglie più indigenti.

MOBILITA' SOSTENIBILE

L'Amministrazione comunale deve soddisfare la necessità dei cittadini di muoversi con la necessità di avere un'aria pulita ed uno spazio urbano vivibile. Si individuano i seguenti interventi:

- Realizzazione di parcheggi nel centro cittadino in particolare: parcheggio multipiano al servizio dell'area portuale (nell'ambito dei finanziamenti e della programmazione del Piano di rigenerazione approvato dalla Regione per l'area portuale di Bisceglie) e nell'area dell'ex scalo merci ferroviario (nell'ambito dei finanziamenti ottenuti con il PRUACS – 4 milioni di euro).
- Prosecuzione del rifacimento manto stradale in continuità con le 170 strade asfaltate nel corso dei sette anni precedenti.
- Incentivazione dell'uso di veicoli a due ruote in città con la attuazione del progetto di ciclovie dalle Grotte di S. Croce alle Grotte di Ripalta.

- Completamento del piano delle rotatorie (già cominciato con quelle in via Vitt. Veneto, via Vecchia Corato, bretella Don Pancrazio, via Di Vittorio, via Giovanni Paolo II) per migliorare la viabilità e la sicurezza agli incroci.
- Rifacimento ed ampliamento dei marciapiedi come in via Libertà
- Applicazione del PUMAV (progetto di mobilità di area vasta, Vision 2020,) che prevede la realizzazione del casello autostradale, recepito e finanziato nel piano triennale delle opere pubbliche della Amministrazione Provinciale BAT. La crisi delle province, per le quali si paventa la soppressione e che, comunque, cesseranno dalle attuali funzioni il 31.12.2013, ha rallentato il processo di realizzazione del casello in quanto la quota di 5 milioni di euro programmata a carico della provincia Bat potrebbe venir meno. L'iter riprenderà immediatamente quando sarà individuata con certezza una fonte di finanziamento che on ricada sulle casse comunali, sulla falsariga dello sforzo fatto dall'Amministrazione Spina in tutti questi anni per portare circa 180 milioni di euro di finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere straordinarie senza ricorso a mutui e a indebitamento del Comune di Bisceglie (in passato le opere sono state realizzate con mutui che scadranno nel 2030)
- Allargamento e consolidamento del Ponte Lama per una viabilità locale più sicura e per un più fluido collegamento con la città di Trani.

TRASPORTO PUBBLICO

Nel corso di questi anni il sindaco Spina ha promosso la introduzione di agevolazioni ed sulle tariffe per le fasce sociali più deboli e per gli accompagnatori dei non vedenti.

- Riorganizzazione del servizio: esternalizzazione.
- Razionalizzazione e potenziamento delle linee.
- Istituzione linea fissa sulla litoranea.
- Miglioramento e ammodernamento del parco mezzi.
- Introduzione di bus ecologici.
- Sperimentazione del servizio di "autobus a chiamata".

POLITICHE AMBIENTALI ED URBANISTICHE

"Non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori ma ci è stato consegnato in prestito dai nostri figli". L'Amministrazione riconosce che il concetto dello sviluppo sostenibile fornisce una concreta risposta alle politiche di pianificazione e gestione urbana. Sostenibilità vuol dire soddisfare i bisogni e i servizi ambientali sociali ed economici a ciascun cittadino senza tuttavia minacciare l'evoluzione dei sistemi (naturali, sociali e culturali) dai quali dipendono tali servizi.

Il comune di Bisceglie ha adottato il primo piano che individua tutti i vincoli idrogeologici sul territorio prevenendo quel fenomeno antico di costruzioni realizzate nelle lame della città durante le amministrazioni precedenti.

E' in corso di realizzazione un grande collettore (con un finanziamento già stanziato dalla Regione Puglia di 13 milioni di euro) che dopo circa un secolo consentirà di eliminare gli scarichi fognari provenienti dalle città di Corato e Rivo (rispettivamente quello in località San Francesco e quello in località Ribalta), con enorme miglioramento delle condizioni ambientali, igieniche e di tutela della salute dei cittadini.

In questo modo verranno recuperate alla balneabilità e alla fruibilità spiagge di grande pregio ambientale e naturalistico ampliando l'offerta per cittadini e turisti con importanti risvolti di carattere turistico.

Interventi prioritari:

- Realizzazione di isole pedonali.

- Dopo aver quadruplicato la raccolta differenziata risultando il primo Comune nella BAT si continuerà a potenziare il servizio attraverso il rafforzamento progressivo della raccolta "porta a porta" già avviato nel centro storico e in fase di strutturazione nel quartiere Sant'Andrea e nella zona 167.
 - Applicazione puntuale del Regolamento del verde pubblico, approvato per la prima volta dall'Amministrazione Spina.
 - Prosecuzione delle azioni di restauro del paesaggio: rinaturalizzazione del litorale tramite rinascimento di ciottoli al posto dei lastroni.
 - Recupero urbanistico dei relitti edilizi in aree urbane, tutelando gli immobili di particolare pregio storico-architettonico che non dovranno essere abbattuti.
 - Restauro ambientale delle piazze e dei parchi cittadini dopo il restauro di Parco S. Andrea, dell'Orto Botanico, del Parco Unità d'Italia e di Largo Don Uva.
 - Creazione del "Giardino degli Ulivi" nel quartiere Seminario, San Francesco.
 - Recupero e tutela ambientale del sistema delle "Lame" naturali.
 - Dopo una serie di interventi di bonifica con la rimozione di tonnellate di amianto e di rifiuti ingombranti proseguiranno le azioni di bonifica e sorveglianza delle discariche abusive presenti nell'agro.
 - Lotta al randagismo si sostanzierà con il potenziamento delle pratiche di sterilizzazione dei cani. L'Amministrazione Spina ha continuato l'assetto e l'organizzazione dell'Amministrazione precedente che firmò la convenzione con un canile comunale. Le tariffe di quella convenzione sono state sensibilmente diminuite dall'Amministrazione Spina e su richiesta del sindaco Spina nella conferenza dei sindaci della Bat è stato istituito e attivato il servizio di sterilizzazione a carico e di competenza della ASL. A favore dei tanti possessori di cani di compagnia si provvederà a sostenere le attività previste nel Parco delle Beatitudini affidato ad una associazione che realizzerà il primo parco cinofilo della provincia e si valuterà nella redazione del Piano delle Coste di prevedere una spiaggia che possa essere frequentata dai questi animali di affezione.
 - Potenziamento del Pronto intervento manutenzioni: numero verde per interventi rapidi di riparazione strade, lampioni ecc.
 - Recupero e pulizia dei muri a secco imbrattati dai vandali.
 - Verranno attuati i Piani di tutela dei casali e dei frantoi ipogei nonché quello delle lame (vincoli idrogeologici condivisi con la Regione Puglia), adottati dall'Amministrazione Spina.
 - Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico (già eseguito in più circostanze in collaborazione con l'ARPA) ed elettromagnetico con lo spostamento in siti più sicuri delle antenne presenti in città.
 - Limitazione e azioni di repressione nei confronti di veicoli fortemente inquinanti o non in regola con le revisioni.
 - Adozione del nuovo P.R.G. in ossequio al DPP già approvato in sede di Conferenza unica di pianificazione e già elaborato dai progettisti incaricati, quale strumento di sintesi delle molteplici istanze dei cittadini finalizzato a promuovere un reale sviluppo eco-compatibile della città.
 - Adozione del Piano urbano del Traffico per metter fine ad interventi non organici e dunque poco efficaci.
 - Attuazione dei piani di sviluppo urbanistici PIRP, PRUACS (classificatosi al primo posto nella graduatoria regionale) e PIRU già approvati.
- Verrà monitorata l'attuazione della convenzione per la gestione dei rifiuti, affidata con gara europea alla ditta Camassambiente, che ha consentito di superare le criticità dei dissesti finanziari ed ambientali causati dalla disastrosa convenzione affidata a trattativa privata

dall'Amministrazione precedente alla società "comunale" Vigiliae spa, fallita con una decina di milioni di euro di debiti ammessi dal Tribunale al passivo del fallimento.

PATTO DEI SINDACI

Il sindaco Spina quale presidente del Patto territoriale del Nordbarese Ofantino ha predisposto ed adottato, con il consiglio di amministrazione di tale ente, una proposta di delibera che dovrà essere approvata dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti al Patto.

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali impegnate a aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori per raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020. Il Patto Territoriale rappresenta l'unico interlocutore della Regione Puglia con l'Unione Europea e predisporrà i bandi per concedere finanziamenti per la realizzazione di opere e servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi sopra evidenziati. A questo proposito il Comune di Bisceglie potrebbe presentare progetti per la sostituzione integrale dei vecchi mezzi pubblici di trasporto (le circolari) con nuovi ad alimentazione non inquinante.

NO ALL'INCENERITORE

Durante lo svolgimento dei lavori preparatori della delibera di approvazione del Piano Energetico della Provincia Bat, è emersa l'indicazione e la volontà di realizzare un secondo inceneritore nella Bat oltre a quello già esistente di Barletta. L'amministrazione comunale di Bisceglie si opporrà di un qualsiasi inceneritore nella Bat e nella città di Bisceglie.

SVILUPPO ECONOMICO

Negli ultimi anni i fenomeni legati alla globalizzazione dei processi economici e produttivi hanno inciso sui fattori critici di successo delle singole aree territoriali. I diversi territori sono in competizione sulla capacità di attrarre nuove imprese. Diventano cruciali la capacità di offrire un quadro giuridico, economico, ambientale favorevole agli investimenti e la capacità di promuovere i vantaggi competitivi offerti con strategie di comunicazione efficaci. L'ente locale può e deve giocare un ruolo di primo piano nella promozione del proprio territorio coordinando un'azione organica fra tutti i soggetti coinvolti finalizzata ad attrarre nuovi investimenti e risorse.

Iniziative prioritarie:

- Agevolazioni tributarie:

1. la tassa sui rifiuti verrà ragionevolmente e proporzionalmente diminuita in favore di tutte quelle attività produttive (per esempio bar, ristoranti, alberghi, confezioni, ecc.) che parteciperanno fattivamente e con risultati concreti alla raccolta differenziata.

2. i locali utilizzati per esercitare attività imprenditoriali riceveranno agevolazioni in materia di IMU

- Completamento dell'iter per la realizzazione di opere di urbanizzazione nelle zone industriali a Bisceglie attraverso l'utilizzo del finanziamento di 4 milioni di euro ottenuto dal sindaco Spina grazie a convenzione firmata dallo stesso in Regione Puglia il giorno prima dello scioglimento del Consiglio Comunale di Bisceglie. Tale progetto consentirà di insediare nuove attività produttive sul territorio biscegliese con notevoli risvolti positivi sull'occupazione giovanile. Numerose imprese biscegliesi che in questi anni hanno fissato la loro sede in altre città potranno ritornare nella loro città di Bisceglie. Inoltre consentirà un maggiore collegamento socio-economico con la vicina città di Molfetta.

- Potenziamento delle strutture di impulso del marketing territoriale, come le agenzie sovra-comunali.
- Semplificazione delle procedure burocratiche connesse alla creazione e sviluppo d'impresa.
- Completamento ed ampliamento delle urbanizzazioni e dei servizi nelle zone artigianali ed industriali.
- Applicazione di nuove tecnologie: banda larga, Adsl, cablaggio ecc.
- Realizzazione di un polo fieristico mercatale in zona via Vitt. Veneto già previsto con il finanziamento del PRUACS (4 milioni di euro)
- Promozione e supporto a manifestazioni fieristiche cittadine
- Adesione a tutte le iniziative per il rilancio del settore tessile, abbigliamento e calzature nel distretto provinciale.

AGRICOLTURA

L'agricoltura e la ruralità in genere è stata una delle priorità di intervento nel primo mandato amministrativo dell'Amministrazione Spina che ha sempre svolto un ruolo attivo e propositivo contribuendo ad ottenere significativi risultati.

Interventi:

- Attuazione dei programmi del GAL "Ponte Lama" finanziato con circa 10 milioni di euro
- Rilancio di una consulta tecnica che inglobi i professionisti locali del settore (agronomi, periti agrari ed agrotecnici) e che elabori un "libro verde" di orientamento degli interventi nel settore a livello locale.
- Valorizzazione delle produzioni locali.
- Programma di manifestazioni itineranti per la valorizzazione delle produzioni locali.
- Azioni di sensibilizzazione al consumatore locale per la pubblicizzazione del prodotto agricolo locale fresco e trasformato.
- Istituzione, con le associazioni dei medici e specialisti della nutrizione, della mappa del mangiar sano che contenga le indicazioni sulle diete salutistiche e sulle caratteristiche specifiche dei prodotti locali.
- Promozione dei prodotti tradizionali e tipici, attraverso l'individuazione dei prodotti a particolare valenza storica e con particolari caratteristiche di tipicità ed organolettiche che meritano attenzione, anche, per l'eventuale possibilità di promuovere l'adozione di marchi di qualità riconosciuti come la DOP.
- Aggiornamento continuo sull'evoluzione della normativa agricola e delle evoluzioni del settore anche attraverso un apposito link nel sito del comune, la realizzazione di bacheche nei punti di ritrovo degli agricoltori e l'elaborazione di stampati tematici.
- Monitoraggio di tutte le opportunità di finanziamento nel settore agricolo che possono interessare gli enti locali come il comune.
- Elaborazione di un piano di educazione alla ruralità che coinvolga le scuole locali per la conoscenza delle tradizioni, della realtà e della cultura contadina e dell'ambiente, soprattutto attraverso visite guidate.
- Sviluppo, con l'Assessorato al Turismo, dell'Ecoturismo, attraverso l'elaborazione di un percorso rupestre che preveda la fruibilità, anche ciclabile, delle strade agricole più particolari anche per il raggiungimento dei siti rupestri archeologici e religiosi.
- Individuazione, con le associazioni ambientaliste locali, dei siti a particolare rilevanza ambientale per il loro recupero e per la possibile fruizione al tessuto sociale.
- Azioni di stimolo alla trasparenza nelle vendite tramite accordi con le associazioni del

commercio al minuto dei prodotti ortofrutticoli per dare evidenza fra i prezzi al consumo e quelli di acquisto dal produttore primario e sulla tracciabilità delle produzioni;

- Accordo con le associazioni che si occupano di sociale, per la raccolta e la distribuzione ai bisognosi dell'ortofrutta invenduta.

- Individuazione di un area agricola in cui consentire l'insediamento di strutture agroalimentari,

- Realizzazione di una grande piattaforma di contrattazione e collegamento con altre strutture affini.

- Creare le condizioni per l'utilizzo delle acque reflue per l'irrigazione.

- Conferma del servizio di polizia rurale in convenzione con il consorzio guardie campestri con le guardie ambientali.

Promuovere la creazione di consorzi che valorizzino la filiera agroalimentare locale in settori non ancora organizzati in tale forma (olivicoltura, ecc)

Agevolazioni fiscali: i beni destinati direttamente all'attività agricola assoggettabili all'IMU riceveranno sgravi ed agevolazioni.

PESCA

La pesca e la commercializzazione del pescato non devono sparire a Bisceglie. Tali attività rappresentano uno dei nuclei fondanti su cui sorse e fiorì la nostra città e pur se si registra una contrazione degli occupati della flotta e del volume di lavoro essa deve rimanere un'attività di "nicchia" da salvaguardare.

Ecco gli interventi da mettere in atto:

- Attuazione del GAC sottoscritto dai comuni di Bisceglie, Molfetta e Giovinazzo con il razionale ed efficiente utilizzo dei 3 milioni di finanziamento ottenuti dal GAC durante la Amministrazione Spina.

- Intercettare investimenti per migliorare le strutture portuali.

- Ultimazione dei lavori della diga foranea e dei lavori di rigenerazione dell'area portuale in corso di esecuzione (waterfront)

- Promozione della "pescaturismo".

- Rilancio del mercato ittico con una allocazione più adeguata.

- Realizzazione di strutture logistiche sul molo di Ponente.

- Risoluzione dei problemi di accesso, di sicurezza e di navigazione nel Porto

COMMERCIO

- Social card per le fasce sociali più deboli

I 200 mila euro di spese previsti per il secondo turno elettorale verranno destinati al sostegno delle famiglie più povere che riceveranno una tessera con cui poter acquistare generi alimentari, abbigliamento e altri beni essenziali dai commercianti biscegliesi che vorranno aderire all'iniziativa.

- Parcheggio multipiano presso la stazione ferroviaria (ex scalo merci)

Il Comune di Bisceglie ha già ricevuto un finanziamento nell'ambito del PRUACS per costruire un parcheggio multipiano nei pressi della stazione ferroviaria per cui chi verrà da Sant'Andrea potrà ivi parcheggiare e raggiungere a piedi le zone centrali della città, opportunamente chiuse al traffico, migliorando le condizioni della viabilità la qualità dell'aria.

- Comodi parcometri al posto degli antipatici grattini

Installazione di parcometri che sostituiranno gli attuali grattini più dispendiosi e causa di notevoli disagi per parcheggiare nelle zone blu.

- Riqualficazione delle aree commerciali

Le aree commerciali cittadine saranno rese più attrattive migliorando l'arredo urbano e il verde.

- Commercio su aree pubbliche

Nuova organizzazione del mercato settimanale degli operatori del commercio su aree pubbliche con radicale miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza e con risoluzione definitiva dei disagi per i residenti nella zona Seminario.

Realizzazione di un polo fieristico mercatale in zona via Vitt. Veneto già previsto con il finanziamento del PRUACS (4 milioni di euro)

L'intervento comunale dovrà mirare a

- tutelare il commercio locale in riferimento al Piano del Commercio approvato.

- agevolare la piccola distribuzione: i negozi di quartiere, in particolare per gli esercizi che si specializzano con servizi di qualità e a domicilio.

- miglioramento del mercato settimanale e rilancio dei mercati di genere.

- garantire il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive e delle diverse forme di vendita, valorizzando il ruolo delle piccole e medie imprese. Dovrà favorirsi una rete distributiva che, in collegamento con le altre funzioni di servizio, assicuri la migliore produttività del sistema e la qualità dei servizi da rendere al consumatore.

Occorrerà rendere compatibile l'impatto territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali con particolare riguardo a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento e valorizzare la funzione commerciale al fine della riqualificazione del tessuto urbano. Di concerto con le associazioni rappresentative della categoria, occorrerà programmare una seria e coordinata attività di monitoraggio riferito all'entità e all'efficienza della rete distributiva ed intraprendere un'organica attività di controllo finalizzata a combattere il fenomeno dell'abusivismo commerciale e, quindi, alla tutela (anche sanitaria) del consumatore.

TURISMO

L'Amministrazione Spina è passata dalle parole ai fatti confermati da un significativo aumento delle presenze turistiche in città (fonte Puglia Imperiale) e mette in cantiere i seguenti provvedimenti:

- Piano per una organica offerta di turismo balneare con l'adozione di un Piano delle Coste che garantisca la valorizzazione delle nostre coste e la gestione delle stesse con un ponderato equilibrio fra spiagge pubbliche e private.

- Prosecuzione delle azioni di restauro del paesaggio: rinaturalizzazione del litorale tramite ripascimento di ciottoli al posto dei lastroni.

- Delocalizzazione degli opifici sulla litoranea di Levante e destinazione dell'area alla realizzazione di strutture ricettive, ricreative, valorizzazione delle spiagge di Ripalta-Pantano e San Francesco successivamente allo spostamento degli scarichi fognari i cui lavori sono in corso di esecuzione.

- Ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi del porto turistico (raddoppiati con la costruzione della nuova diga) e miglioramento dell'offerta turistica, anche in termini di servizi e sicurezza, per i diportisti.

- Riqualficazione turistica dell'area della Casa della Divina Provvidenza prospiciente la litoranea, a fini turistici per dare continuità al waterfront.

- Insediamenti ricettivi sul porto con trasferimento delle residenze private grazie al programma di social housing.
- Favorire la realizzazione di alberghi “tre stelle” e degli “alberghi diffusi” in grado di favorire un bacino di utenza con bassa capacità di spesa.
- Aumentare le misure concertate con l’agenzia “Puglia Imperiale” tese ad intercettare flussi turistici nazionali ed internazionali.
- Destagionalizzazione dell’offerta turistica legata anche a manifestazioni di successo quali “Oliamoci bene” “ Una ciliegia tira l’altra”, “Intra Moenia” e “Portoni Aperti”.
- Potenziamento IAT.
- Sportello telematico di informazione turistica.
- Realizzazione di un albo delle varie offerte residenziali con possibilità di prenotazione “on line”.
- Turismo congressuale ed enogastronomico.

CENTRO STORICO

La creazione di un apposito Assessorato oltre a costituire di per sé una novità assoluta nella storia della nostra città è la chiara indicazione che questa Amministrazione Comunale, invertendo la tendenza del passato, considera il Centro Storico come una “risorsa” che appartiene a tutti i cittadini, residenti e non residenti, e che deve essere valorizzata per lo sviluppo sociale, economico, turistico ed occupazionale dell’intera Città.

Lavoro non facile quello di riparare ai guasti causati da provvedimenti e scelte che di fatto lo avevano ridotto ad un ghetto, svilendone la bellezza dell’ambiente con i suoi vicoli ed i suoi slarghi, dove si affacciano chiese e palazzi, archi e case-torri, che se ben tenute potrebbero fare di Bisceglie la “San Gimignano di Puglia”, con tutti i vantaggi che ne conseguirebbero per l’economia cittadina.

La massiccia immissione e concentrazione di un’unica categoria di soggetti svantaggiati, negli alloggi popolari recuperati dal comune, ha determinato un fenomeno perverso che non permette la promozione sociale proprio di quelle fasce deboli e soggette a rischio di devianza. L’Assessorato, in proposito, ha previsto vari interventi quali la realizzazione di impianti di videosorveglianza per promuovere la sicurezza, requisito essenziale per favorire l’afflusso di fasce sociali di diversa estrazione la cui presenza è necessaria per promuovere l’elevazione socio-culturale delle fasce a rischio.

Servizi ed infrastrutture. Accanto ai lavori in corso di attuazione (Programma “Contratto di Quartiere II”) che prevedono la sistemazione di cinque piazzette, di 22 alloggi e di una scuola materna. Sono iniziati a seguito di specifica indicazione del sindaco Spina, i lavori di ampliamento della rete di adduzione del metano all’interno del centro storico. Ciò consentirà a numerose famiglie già residenti ed ai nuovi possibili utenti di vivere in condizioni più favorevoli ed impedirà un ulteriore svuotamento del centro storico con il conseguente degrado di altri immobili.

Promuovere la nuova utenza (residenziale e commerciale), creare l’interesse dei cittadini verso il centro storico e divulgarne la conoscenza, garantire le condizioni di vivibilità e di decoro, incentivare e favorire gli investimenti dei privati per il recupero del patrimonio edilizio, sono gli obiettivi che l’Assessorato al Centro Storico ha inteso perseguire concretamente nelle sue azioni ed ha inserito anche nella stesura del PIRU (Piano Integrato di Rigenerazione Urbana) per nucleo antico e bacino portuale approvato dal Consiglio Comunale.

Con l'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del PIRU, ad esempio, si è creato uno strumento del tutto innovativo che, partendo dalla considerazione che "Il recupero del patrimonio edilizio ricompreso nelle antiche mura, costituisce un preminente interesse pubblico per lo sviluppo socio-economico dell'intera città", favorisce coloro che in concreto si impegnano nel recupero degli immobili definendo modalità e termini per l'eventuale esproprio in favore dei confinanti delle porzioni lasciate in abbandono o in stato di degrado. Con tale strumento potranno essere finalmente superati gli ostacoli al recupero di molti isolati.

CULTURA E BENI CULTURALI

La cultura è l'anima di un popolo.

In continuità con le iniziative sostenute nei cinque anni trascorsi si privilegeranno le iniziative culturali locali e, comunque, che siano coerenti con le nostre radici e le nostre tradizioni. (per esempio la Banda musicale città di Bisceglie). Ciò a tutela della nostra "memoria storica", nonché ai fini della razionalizzazione delle risorse (è stato enorme il divario tra ciò che si spendeva per il Festival del Mediterraneo e le altre iniziative culturali) che potranno essere meglio canalizzate a sostegno delle associazioni culturali locali.

Interventi:

- Promozione di una nuova cultura della toponomastica sostenendo il pregevole impegno della Commissione.
- Allestimento di spazi per eventi culturali ed espositivi in aree ed edifici comunali: palazzo Tupputi e Torri Normanne.
- Ampliamento della fruibilità del Teatro Garibaldi istituendo al suo interno corsi di canto danza e recitazione.
- Assicurare una migliore fruizione dei siti di valore storico ed artistico nonché degli spazi museali anche inserendoli in una rete organica che comprenda: il museo diocesano, il museo archeologico, il museo etnografico, il museo del mare e il nuovo museo presso Palazzo Tupputi.
- Attivazione di un percorso guidato archeologico: dolmen, grotte S. Croce, orme dei dinosauri ecc.
- La tutela della Lama di Santa Croce e la definizione di ulteriori indagini speleologiche nella grotta rappresenteranno il rilancio di un'area storico-naturalistica di inestimabile valore.

Salvaguardia della memoria e dell'identità attraverso la promozione e il sostegno di tutte le iniziative editoriali sulla storia, le tradizioni e la cultura locali (come avvenuto per il dizionario dialettale biscegliese e per altre pubblicazioni di tal genere).

SPORT

Dopo aver realizzato nuove strutture come la piscina comunale e aver promosso la realizzazione di strutture private come il poligono di tiro occorre continuare la politica di realizzazione di nuove strutture per i nostri giovani perseguendo l'obiettivo specifico della realizzazione di una cittadella dello sport dove realizzare anche il ciclodromo.

Promuovere lo sport attraverso la corretta e trasparente gestione delle strutture sportive, , così da consentire l'equilibrato accesso e lo sviluppo di tutti gli sport minori, sia per i soggetti normodotati, sia per i diversabili.

Realizzazione del manto in erba sintetica al campo "Di Liddo" e ammodernamento dello stadio "G.Ventura"

Realizzazione di nuovi impianti sportivi presso la scuola di Carrara Reddito (finanziamento ottenuto dal sindaco Spina con il progetto "lo gioco legale") e in via Veneto (finanziamento PRUACS)

- Predisporre spazi di verde pubblico da attrezzare per accogliere lo svolgimento di pratiche sportive.
- Promuovere manifestazioni che possano coniugare l'amore per lo sport all'immagine di Bisceglie (ad es. Walking da mare)
- Sostegno a progetti che siano promotori di educazione allo sport nei quartieri e nelle fasce di popolazione più a rischio, coinvolgendo bambini e indirizzandoli alla pratica sportiva e ludica.
- Emanazione di un regolamento per la gestione economica sicura degli impianti sportivi.
- Promozione e sostegno delle squadre locali dilettantistiche (basket, calcio, pallavolo, ciclismo, boxe ecc), anche al fine di tutelare l'immagine della città, sostenendo in particolare le associazioni che curino i settori giovanili valorizzando i talenti locali e contribuendo ad arginare i fenomeni di devianza minorile.
- Celebrazioni per il centenario del Bisceglie Calcio.
- Realizzazione di nuove strutture decentrate nei quartieri periferici: quartiere San Pietro, largo Fausto Coppi, Cittadella dello Sport in zona ASI, con particolare attenzione alle nuove discipline sportive che aggregano gruppi giovanili sempre più consistenti, favorendo la socializzazione tra i ragazzi.

L'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

L'amministrazione Spina ha attuato un radicale riorganizzazione della macchina comunale con la definizione delle nuove posizioni organizzative, la stabilizzazione dei lavoratori precari (LSU e Co.Co.Co.) eliminando gli sprechi e gli abusi nella gestione dei progetti comunali in considerazione delle prescrizioni della relazione dell'ispettore ministeriale del dott. Zompì, effettuata durante il governo Prodi, rispetto alle procedure concorsuali interne e dei progetti attivati dalle amministrazioni precedenti.

L' Amministrazione Comunale provvederà all'adeguamento dello Statuto Comunale coerentemente con l' evoluzione del quadro normativo e dai nuovi valori, tendenze ed aspettative della cittadinanza.

Lo statuto (adeguandosi allo sviluppo sociale) dovrà prevedere l'inserimento dello sport tra i servizi pubblici locali, con attinenza alle direttive comunitarie, alle leggi di principio e alla normativa regionale.

Conseguentemente dovranno essere aggiornate le regole specifiche per lo sport e per la gestione degli impianti sportivi, finalizzate alla promozione dell'attività sportiva ma anche alla valorizzazione economica e patrimoniale degli impianti.

Dopo l'approvazione dello Statuto dovrà procedersi ad una complessa opera di revisione degli strumenti regolamentari vigenti, che interesserà in particolare: il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, comprese le procedure per l'accesso agli impieghi presso l'ente, la disciplina dei procedimenti amministrativi, corredata da un revisione di processi interni, secondo le logiche derivanti dal codice dell'amministrazione digitale, il funzionamento del consiglio comunale e delle relative articolazioni.

Parallelamente a tale attività normativa sarà rafforzato il sistema di gestione delle performance dotandosi di un sistema informativo che permetta in tempo reale di verificare l'avanzamento dei progetti ed il grado di raggiungimento degli obiettivi. In tale prospettiva si prevede anche:

- la pubblicazione di un bollettino di informazione contenente, in particolare, notizie riguardanti le iniziative e le provvidenze in favore della generalità dei cittadini e

specialmente dei giovani, anziani e portatori di handicap, l'illustrazione degli atti fondamentali in consessi pubblici.

- l'organizzazione di momenti di confronto e dialogo con gli stakeholder
- il monitoraggio periodico e la rendicontazione in termini sociali
- realizzazione di idonee iniziative per la diffusione e la conoscenza fra i cittadini e gli studenti dello Statuto Comunale e dei principali regolamenti.

Ciò facendo, si perseguirà e raggiungerà il triplice obiettivo della massima partecipazione, massima trasparenza e massimo controllo, in modo tale da concretizzare, in via continuativa, comportamenti trasparenti dei Pubblici Amministratori ed un costante coinvolgimento della cittadinanza.

Altro adempimento fondamentale sarà l'approvazione del piano per la prevenzione della corruzione, con allegato il piano triennale della trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa, in ossequio alla legge 190/2012. Trattasi di un passaggio fondamentale, non solo in termini di rispetto di un obbligo normativo, bensì come occasione per l'introduzione e la diffusione in tutte i gangli dell'articolazione politico-amministrativa di valori etici e morali di correttezza, trasparenza ed integrità, da applicarsi in ogni azione o comportamento quotidiano.

Sulla base di tali valori, dovrà avviarsi una politica di condivisione con il personale che possa favorire il benessere organizzativo, l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e, quindi un rinnovato impegno verso i cittadini utenti.

A tale lavoro accederà la strutturazione delle carte dei servizi comunali, con relativi indicatori ed indici di qualità, previo confronto con gli stessi cittadini. Le carte rappresenteranno gli impegni che l'ente assume verso i propri utenti per servizi efficienti ed efficaci. Saranno introdotte giornate destinate al confronto ed alla verifica dei risultati conseguiti.

Capitolo collegato a quanto innanzi è quello riferito al nuovo sistema di controlli interni, in termini di regolarità amministrativa e contabile, ma anche di qualità dei servizi, di controllo delle società partecipate, di mantenimento degli equilibri di bilancio.

NUOVI ASSETTI ORGANIZZATIVI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PUBBLICI IMPIEGO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DECENTRAMENTO AMINISTRATIVO DEL COMUNE DI BISCEGLIE

1. Servizi all'Utenza / semplificazione

Potenziamento Ufficio Relazioni con il Pubblico

Connessione in rete / stato dei procedimenti / accesso agli atti / informazioni

Modulistica / semplificazione delle procedure

Revisione ed arricchimento del sito istituzionale internet

Disponibilità/accessibilità di tutti gli atti (delibere/ contratti / regolamenti / avvisi / gare)

2. Decentramento Uffici: il Comune a casa Tua

sportello unico in tutti i quartieri della Città / accettazione e rilascio certificazioni punto di ascolto / segreteria particolare / staff del Sindaco le segnalazioni dei cittadini / il Sindaco ascolta e risponde / numero verde / sito internet

comune / cittadino organizzazione ufficio stampa

3. Risorse umane

-rideterminazione dotazione organica del personale / riduzione posizioni dirigenziali, creazione nuove figure e profili specialistici (esperti informatici, esperti ambientali, esperti turistici)

-completamento selezioni e concorsi interni

-creazione di un ufficio stabile di Relazioni sindacali

-creazione ufficio stabile Presidenza del Consiglio / lavori Commissioni consiliari
-rotazione degli incarichi tra i Funzionari comunali
-accorpamento affari legali / area contratti appalti valorizzazione avvocatura comunale
-valorizzazione delle capacità , delle aspirazioni ed esperienze professionali .
-cessazione degli incarichi a t.d. di funzionari di cat. D ad incaricati a funzioni dirigenziali
-revisione del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali e del personale per collegarlo agli effettivi risultati raggiunti.

Attivazione del sistema di valutazione ed attribuzione delle c.d. "posizioni organizzative e di alta professionalità a funzionari incaricati di particolari compiti e responsabilità"

Stabilizzazione ed esternalizzazione personale impiegato progetti LSU (servizi ausiliari di base, igiene, pulizia uffici, manutenzioni, guardiania, messaggeria) verso Società partecipate e con Società aggiudicatari di gare e appalti.

4. Innovazione tecnologica / Rete e sistema informatico

Snellimento delle attività decisionali

Informatizzazione e collegamento in rete degli Uffici e delle banche dati

Sistema decentrato di protocollo informatico unico tra gli Uffici e le sedi periferiche di quartiere

Sistema di comunicazioni interna /impiego della postale di posta elettronica

Dotare tutti i dipendenti ed i consiglieri ed assessori di casella di posta elettronica da valere per ogni comunicazione

Maggiore diffusione del sistema di posta elettronica certificata, quale unico canale di comunicazione verso le p.a. i cittadini e le imprese.

diffusione della firma digitale

5. Sviluppo opportunità di lavoro e formazione dei giovani universitari nella P.A.

Legge n.197/97 Direttiva Dipartimento della Funzione Pubblica n.2/2005

Gli incentivi legge n.236/93 Fondo per l'occupazione

Formazione interna destinata al personale per ottimizzare le professionalità in linea con i tempi della modernizzazione

Attivare i tirocini formativi o di orientamento dei giovani provenienti dal mondo universitario instaurando rapporti di collaborazione con il mondo della ricerca e della formazione universitaria

Finalità / impegnare la P.A. nella formazione professionali dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro, si nella previsione di un inserimento nel settore del lavoro pubblico che in quei settori del lavoro privato che con la P.A. interagiscono

POLITICHE DI BILANCIO

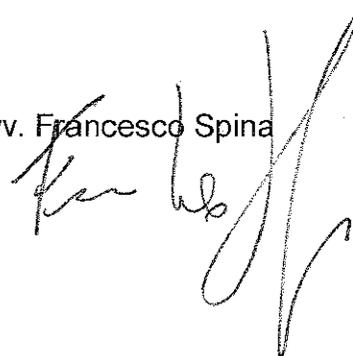
In questi anni il Comune di Bisceglie e ha realizzato innumerevoli opere senza contrarre un mutuo e ha cominciato nel 2012 ad estinguere i mutui contratti dalle amministrazioni precedenti con scadenza anche fino al 2030.

Il Comune di Bisceglie è stato il primo comune in Puglia a sperimentare i nuovi sistemi contabili e i nuovi sistemi di bilancio previsti per gli enti locali. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - sono state individuate le Amministrazioni partecipanti alla sperimentazione. Fra queste anche il Comune di Bisceglie. Il Governo centrale ha ritenuto il Comune di Bisceglie un valido banco di prova per sperimentare il nuovo sistema contabile pubblico prima di estenderlo sull'intero territorio nazionale. Il nuovo Bilancio tende a superare e a armonizzare i molteplici riferimenti normativi che sulla materia si

erano stratificati nel corso del tempo e a favorire una maggiore trasparenza e verificabilità dei dati nonché l'efficacia dell'azione amministrativa. Tra le principali innovazioni si segnala il principio dell'equilibrio di bilancio che integra il tradizionale vincolo del pareggio finanziario e prevede una più attenta valutazione dei flussi di entrata e di spesa sia in fase di programmazione, che di gestione, che di rendicontazione.

Dopo aver adottato il "Piano delle Performances" cioè un sistema di controllo dei risultati dei vari uffici comunali, il nostro Comune ha raccolto la sfida per affrontare un altro percorso innovativo qual è il Bilancio Sperimentale. La adozione di tali strumenti ci consentono di ottenere valutazioni oggettive sulla efficacia, sulla efficienza e sulla coerenza della nostra azione amministrativa e ci forniscono dati seri sull'andamento della Amministrazione Comunale e sulla solidità della struttura burocratica. Essere un comune "pilota" da un parte ci impegna a confrontarci con i migliori enti locali italiani ma d'altro canto rappresenta un motivo di orgoglio perché altre Istituzioni ci ritengono all'altezza di svolgere le funzioni sperimentali che ci vengono affidati.

avv. Francesco Spina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Spina', written in a cursive style.

Bilancio Preventivo di spesa elettorale
Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

Candidato Sindaco
Francesco Carlo Spina

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 10.000
▪ Stampati	Euro 10.000
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 500
TELEVISIONE	Euro 11.000
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 1.000
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro -----
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro -----
▪ Automezzi	Euro -----
▪ Telefoni	Euro -----
▪ Energia elettrica	Euro -----
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro -----
▪ Spese generali	Euro 1.500
TOTALE	Euro 34.000

Francesco Carlo Spina

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

CRISTIANO DEMOCRATICI PER BISEGUALI

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 300
▪ Stampati	Euro 600
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 200
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 1000
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 3400

Il presente bilancio riguarda le spese delle liste e quelle dei candidati delle stesse



BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

AMBIENTE E SOCIALITÀ

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 400
▪ Stampati	Euro 400
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 100
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 500
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 2700

IL PRESENTE BILANCIO RIGUARDA LE
SPESE DELLA LISTA E QUELLE DEI
CANDIDATI DELLA STESSA

Antonio Berto Goloff
Antonio Berto Goloff



LISTA CIVICA "BISCEGLIESI"

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

A) STAMPA E FOTOSTAMPA

• Manifesti e santini	€.	1.500
• Stampati	€.	800
• Pubblicazioni presentazione candidature	€.	200

B) TELEVISIONI, RADIO PRIVATE E WEB

• Annunci, dibattiti, tavole rotonde e conferenze	€.	600
• Spot radiofonici	€.	200
• Banner pubblicitari	€.	800

C) SPESE VARIE

• Spese postali	€.	100
• Affitto locali per manifestazioni	€.	400
• Nolo Automezzi	€.	100
• Spese telefoniche	€.	100
• Energia Elettrica	€.	100
• Riproduzione materiale audiovisivo	€.	100
• Spese generali	€.	<u>100</u>

TOTALE

€. 5.100

Il presente bilancio si riferisce alla Lista "BISCEGLIESI" ed ai candidati della stessa.

DELEGATI:

Antonio Russo

Paolo Maggi

Promotore:

Sig.ra Alessia Gaia CAMERO - Via Ottavio Tupputi, 28 - 76011 Bisceglie (BT)

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

NOI RIFORMATORI PER BISEGLIE

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 300
▪ Stampati	Euro 600
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 200
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 1000
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 3400

Il presente bilancio riguarda le spese delle liste e quelle dei candidati delle liste.

7/10/1993
Antonio F. R.
Vicepresidente

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

MOVIMENTO POLITICO PER BISEGLIE

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 300
▪ Stampati	Euro 600
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 200
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 1000
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 3400

Il presente bilancio riguarda le spese delle liste e dei candidati delle liste.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

PROGRESSO E LIBERTÀ

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 400
▪ Stampati	Euro 800
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 200
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 1000
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 3700

IL PRESENTE BILANCIO RIGUARDA LE
SPESE DELLA LISTA E QUELLE DEI
CANDIDATI DELLA STESSA

Vincenzo Di Silo
Pierluigi Lanza

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

UNIONE DI CENTRO

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 400
▪ Stampati	Euro 800
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 200
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 1000
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 3700

Il presente bilancio riguarda le spese delle liste e quelle dei candidati delle stesse.

Pro Prudg
Spence

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

BISEGLIE SVILUPPO

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 400
▪ Stampati	Euro 800
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 200
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 1000
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 3700

Il presente bilancio riguarda le spese delle liste e quelle dei candidati delle stesse.

Giovanni Belgiojoso
Benedo Pasqua

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

FORZA GIOVANI

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 400
▪ Stampati	Euro 400
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 100
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 500
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 2700

IL PRESENTE BILANCIO RIGUARDA
LE SPESE DELLA LISTA E QUELLE
DEI CANDIDATI DELLA STESSA

FIRMA DUE DELEGATI

A. Bocsi
Antonio De Liso

BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA ELETTORALE

Ai sensi dell'art. 30, 2° comma L. n. 81 del 25 marzo 1993

FORZA BISCEGLIE

STAMPA E FOTOSTAMPA	
▪ Manifesti e scritti murali	Euro 400
▪ Stampati	Euro 400
▪ Pubblicazioni presentazione candidature	Euro 100
TELEVISIONE	
▪ Annunci, dibattiti, tavole e conferenze	Euro 500
SPESE VARIE	
▪ Spese postali	Euro 100
▪ Affitto locali per manifestazioni	Euro 400
▪ Automezzi	Euro 100
▪ Telefoni	Euro 100
▪ Energia elettrica	Euro 100
▪ Riproduzione materiale audiovisivo	Euro 100
▪ Spese generali	Euro 400
TOTALE	Euro 2700

Il presente bilancio riguarda le spese delle liste e quelle dei candidati delle stesse.





ELEZIONI DIRETTE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BISCEGLIE
CHE AVRANNO LUOGO IL 26 E 27 MAGGIO 2013

Bilancio preventivo delle spese

(Ai sensi dell'articolo 30, comma 2, Legge 25 marzo 1993 n. 81)

Preventivo delle spese della lista recante il contrassegno: **“Cerchio a fondo bianco. Sullo stesso è impressa una sagoma di colore rosso raffigurante un cuore stilizzato. Nella parte centrale della sagoma la scritta su due righe a caratteri maiuscoli e grandi di colore blu BISCEGLIE D'AMARE”.**

COSTI:

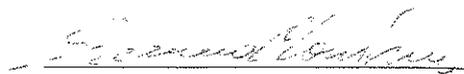
Voce	Descrizione della spesa	€
1	Produzione, acquisto o affitto di materiale e di mezzi per la propaganda	3.000,00
2	Distribuzione e diffusione dei materiali e dei messi di cui alla precedente voce compresa l'eventuale acquisizione di spazi degli organi di informazione	0,0
3	Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	0,00
4	Stampa distribuzione e raccolta di moduli ed ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione della lista elettorale	0,00
5	Locali sedi elettorali, telefoniche, postali e varie	0,00
	Totale Preventivato	3.000,00

RICAVI

Autofinanziamento a cura dei candidati	€ 3.000,00
--	-------------------

Il presente bilancio preventivo si riferisce alle spese della lista ed a quelle dei candidati della stessa.

I delegati per la presentazione della lista e promotori della sottoscrizione Sig. MONTRONE Saverio e VALENTE Simone.-.






**ELEZIONI DIRETTE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BISCEGLIE
CHE AVRANNO LUOGO IL 26 E 27 MAGGIO 2013**

Bilancio preventivo delle spese

(Ai sensi dell'articolo 30, comma 2, Legge 25 marzo 1993 n. 81)

Preventivo delle spese della lista recante il contrassegno: *"Etichetta circolare di colore bianco profilata in azzurro, contenente nell'ordine a partire dall'alto verso il basso la dicitura "SCELTA CIVICA" di colore grigio, due bande, l'una di colore verde l'altra di colore rosso dall'andamento lievemente arcuato ad interrompersi dopo il tratto iniziale, per poi svilupparsi da sinistra verso destra verso l'alto, scambiando l'ordine dei due colori, la dicitura di maggiori dimensioni " per BISCEGLIE" di colore azzurro poste l'una sopra l'altra"*

COSTI:

Voce	Descrizione della spesa	€
1	Produzione, acquisto o affitto di materiale e di mezzi per la propaganda	3.000,00
2	Distribuzione e diffusione dei materiali e dei messi di cui alla precedente voce compresa l'eventuale acquisizione di spazi degli organi di informazione	0,0
3	Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	0,00
4	Stampa distribuzione e raccolta di moduli ed ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione della lista elettorale	0,00
5	Locali sedi elettorali, telefoniche, postali e varie	0,00
	Totale Preventivato	3.000,00

RICAVI

Autofinanziamento a cura dei candidati	€. 3.000,00
--	--------------------

Il presente bilancio preventivo si riferisce alle spese della lista ed a quelle dei candidati della stessa. I delegati per la presentazione della lista e promotori della sottoscrizione Sig. PERRONE Michele e RICCHIUTI Alessandro .

Bisceglie, lì 25 Aprile 2013